

Cultura

15 Maggio 2024

Libro Aperto, in uscita il nuovo numero

La rivista esclusivamente culturale è diretta da Antonio Patuelli



15 Maggio 2024 Sta uscendo il numero 117 della serie nazionale di Libro Aperto, la rivista esclusivamente culturale diretta da Antonio Patuelli ed edita dalla omonima Fondazione senza scopo di lucro e frutto esclusivamente di volontariato.

Questo volume, di grande formato, di 248 pagine, si apre con la rubrica "Europa in cammino" con saggi di Luca Anselmi su "Verso la Federazione europea"; Pier Virgilio Dastoli su progetto e metodo per una fase costituente europea; Guido Lenzi sulle lacerazioni internazionali; Giuseppe De Tomaso sul fattore paura tra governanti e governati; Alessandro Dalla Via su "Come stanno le democrazie liberali?"; Raffaello Morelli sulla formazione delle libertà; Roberto Timo su riscaldamento globale e diluvio universale; Alberto Bucci su COP 28 e nucleare e Domenico Ocone su "La libertà nei mari".

Nella sezione "Libertà economiche" appaiono saggi di Angelo Maria Petroni su Einaudi politico; Giovanni Farese su Einaudi e gli economisti; Francesco Mozzoni su Adam Smith; Giorgio Costa sul debito pubblico italiano: una crescita senza fine?; Sandro Romanello sul risultato deludente della conferenza sul clima e Claudio Ghigi sul "caso Superlega".

Nella rubrica "Le garanzie" vengono pubblicati scritti di Francesco Margiotta Broglio su Stato e Chiese nelle Costituzioni italiane; Giovanni Corradini sul rapporto tra politica e giustizia nella prima elaborazione costituzionale; Raffaello Morelli su intelligenza artificiale e convivenza umana; Luigi Tivelli e Francesco Subiaco sui veri nodi dell'intelligenza artificiale per l'Europa e per l'Italia; Antonio Pileggi sulle parole chiave della Costituzione: il Parlamento; Lorenzo De Angelis su idee per una riforma costituzionale e Carlo Vivaldi-Forti sull'armonia fra spiritualità e scienza.

L'ampia rubrica "Il tempo e la storia" pubblica saggi di Roberto Campisi su "La gioia"; Luigi Caroppo su Bettino Ricasoli e La Nazione; Michele Cassandro su De Maistre; Raffaello Morelli sulla cronologia del liberalismo; Gian Biagio Furiuzzi su Giacomo Matteotti cent'anni dopo; Riccardo Nencini su "Eretici"; Venerino Poletti su Benedetto Croce e i cattolici; Zeffiro Ciuffoletti sui Rosselli, l'antifascismo e l'Europa; Ivan Fuschini sulla fine dell'Italia coloniale; Pierluigi Visci su "1947, la Repubblica in bilico"; Gerardo Nicolosi su Renzo De Felice e la 'scuola di Croce'; Antonio

Casu su Vittorio Foa in Parlamento; Sara Piciucchi su Auschwitz testimoniata da Primo Levi; Sandro Rogari su Enrico Mattei parlamentare; Marco Cavallari su Luigi Einaudi e Alberto Cavallari; Gian Biagio Furiozzi su laicità e scuola nella storia d'Italia e Alessandro Scaccheri sui dialoghi sulla libertà.

Nella sezione "Ricordando" appaiono scritti di Giorgio La Malfa su Piero Craveri e Pierluigi Barrotta su Ugo Intini.

Nella rubrica "Uomini donne e libri" vengono pubblicati articoli di Dario Velo, Gabriele Canè, Pierluigi Barrotta, Mauro Anselmo, Giorgio Amadei, Massimo Ragazzini, Gian Biagio Furiozzi, Beppe Facchetti, Luca Anselmi e Alessandro Dalla Via.

Nella sezione "Letture e riletture" appare uno scritto di Benedetto Croce dal titolo "Rivoluzioni liberali-nazionali, rivoluzioni democratico-sociali e reazioni (1848-1851)".

Libro Aperto è diffuso esclusivamente in abbonamento: per informazioni tel. 0544.35549 anche fax - 0544.36871; e-mail redazione@libroaperto.it; sito internet: www.libroaperto.it 

© copyright la Cronaca di Ravenna